

## Case Passerini Un comitato Mille firme dalla Piana: no inceneritore

Dieci diffide e mille firme, per dire no all'inceneritore di Case Passerini. Le lettere — recapitate ai sindaci di Firenze, Campi, Sesto, Calenzano e Prato, ai presidenti delle Province di Firenze, Pistoia e Prato, al governatore Enrico Rossi e all'amministratore delegato di Quadrifoglio — intimano di bloccare immediatamente l'iter per la realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini. Pena class action collettive, denunce penali e richieste di risarcimento danni materiali, biologici e morali. Il Comitato «Mente Locale» della Piana, promotore dell'iniziativa, ha dato l'avvio a una serie di prese di posizione «che deve continuare anche con l'impegno di associazioni, liste civiche, comitati territoriali e singoli cittadini». Accanto

a loco, ci sono anche alcuni avvocati.

### Atto formale

Dieci diffide a sindaci, presidenti di Provincia e della Regione

La petizione spedita agli amministratori è «il segnale che il rapporto fra le istituzioni e il cittadino è brusacamente decaduto — insiste il Comitato —

Non vogliamo fare un discorso politico, perché non rientra nella nostra ottica, ma è fin troppo chiaro e ovvio che i politici, che dovrebbero rappresentarci nelle scelte ai vari livelli istituzionali in Toscana, non lo stanno più facendo. E stanno anche creando serie minacce ai cittadini, con ripercussioni che oggi sono già ben chiare per precedenti, oltre che per studi e malattie. I cittadini che hanno firmato e quelli che lo faranno, non accettano più di essere amministrati in modo cieco e scellerato».

Le mille firme, raccolte in meno di una settimana grazie al passaparola, secondo Mente Locale devono essere di ammonimento verso «chi ha deciso di decidere» senza ascoltare la volontà della gente. Infine, l'affondo: «Trascineremo in tribunale tutti coloro che si sono assunti la responsabilità di continuare con un piano rifiuti pericoloso e antieconomico, ignorando i rischi, lo stato attuale della Piana e la volontà espressa più volte da chi ci abita».

**Antonio Passanese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

